



MESSAGGIO MUNICIPALE Nr. 702

MM no. 702 Rinnovo del mandato alle AIL SA per la gestione dell'acquedotto di Pura

Egregio signor Presidente,
Gentili signore, egregi signori consiglieri comunali

con il presente messaggio il Municipio sottopone, per vostra approvazione, la proposta di rinnovo del mandato delle AIL SA per la gestione dell'acquedotto comunale di Pura.

Motivi del rinnovo del mandato

Il Comune di Pura ha sottoscritto un mandato per la gestione totale dell'acquedotto con le AIL SA. Il contratto ha avuto inizio il 01.01.2013 ed è scaduto il 31.12.2017, rinnovandosi automaticamente per un anno fino al 31.12.2018. Come previsto dal contratto il Municipio e le AIL SA si sono incontrati per valutare i primi cinque anni del mandato e per definire le nuove condizioni contrattuali.

Nell'incontro le AIL SA e il Municipio hanno espresso soddisfazione per le modalità di gestione dell'acquedotto. Malgrado le difficoltà iniziali si può affermare che la collaborazione è ben rodada e consolidata. Cionondimeno le AIL SA hanno rimarcato che i flussi finanziari tra il Comune e le AIL SA vanno regolati in maniera diversa e più semplice, conformandosi al modello di gestione recentemente adottato dal Consiglio comunale di Lugano.

In sintesi il nuovo accordo prevede che i ricavi della vendita di acqua (tasse d'uso e di allacciamento) vengano versati interamente al Comune e non più alle AIL SA, in questo modo le AIL SA non dovranno più pagare un affitto al Comune per l'uso delle installazioni. Allo stesso tempo si semplifica la remunerazione delle AIL SA, la quale non verrà più calcolata per differenza tra i ricavi da lei incassati e l'affitto pagato al Comune, bensì verranno fatturate le prestazioni di AIL SA al Comune in base ad un importo fisso e a due importi variabili, come illustrato in seguito (si veda anche la presentazione PowerPoint del 22.01.2018 allegata).

Nuovo contratto di gestione dell'acquedotto

Le AIL SA sottopongono per approvazione il nuovo mandato di gestione (allegato), il quale è parte integrante del presente messaggio municipale. Diversi articoli del mandato sono rimasti invariati oppure hanno subito modifiche minime che non toccano però il contenuto.

Per poter individuare le differenze principali, di seguito commentiamo i nuovi articoli che hanno subito una modifica sostanziale.

Art.4 Durata determinata

In precedenza, il mandato era stato stipulato per una durata di 5 anni. La durata è stata ridotta a 3 anni per poter rivedere le condizioni contrattuali ad una frequenza inferiore, correggendole con maggiore tempestività qualora vi fossero degli aspetti da sistemare.

Art.5 Accordi futuri

Il rinnovo tacito non viene più menzionato, obbligando le parti ad incontrarsi per negoziare un nuovo accordo.

Art.14 Manutenzione straordinaria

Viene semplificato l'articolo, eliminando le indicazioni relative alla copertura dei costi di manutenzione straordinaria, essendo stati ripresi nel nuovo concetto di remunerazione del Gestore.

Art.15 Lavori di miglioria – ampliamenti – rinnovo impianti

Viene specificato meglio il ruolo del Gestore nell'ambito dei progetti di miglioria, frutto dell'esperienza maturata nell'esecuzione delle opere pubbliche.

Art.17 Tariffe di vendita e tasse di allacciamento

Si specifica che i ricavi derivanti dalle tasse d'uso e di allacciamento spettano al Comune. Viene inoltre indicato che il Gestore ha la facoltà di fatturare le proprie prestazioni relative agli allacciamenti privati. Di fatto il Gestore già oggi sottopone la sua offerta ai privati la predisposizione dell'allacciamento.

Art.18 Modalità di fatturazione e procedure d'incasso

Per attuare quanto previsto all'art.17, si stabilisce che i ricavi vengono riversati al Comune. Tuttavia, novità rispetto al mandato precedente, il Comune dovrà gestire in proprio le procedure per l'incasso in via esecutiva, assumendosi eventuali perdite sui debitori, in precedenza a carico del Gestore. Le AIL SA sono state interpellate per sapere quante perdite su debitori sono state registrate per Pura. In risposta ci è stato comunicato che le perdite su debitori rappresentano mediamente lo 0.035% l'anno, che per Pura si traduce in un rischio di perdita di CHF 100.-.

Art.20 Remunerazione del Gestore

Si tratta della principale modifica a livello di contenuto e di funzionamento del mandato. Il Gestore non viene più remunerato tramite il ricavo della vendita dell'acqua, dato che ora l'intero incasso spetta al Comune. Il Gestore viene quindi remunerato in base ad un importo fisso e a due importi variabili con conguaglio annuale.

- Importo fisso: comprende le spese per le prestazioni dirette di AIL SA (personale, mezzi, infrastrutture, logistica, servizio clienti, ecc.).
- Importo variabile 1: copre i costi variabili per l'approvvigionamento e la produzione di acqua, come ad esempio le spese di energia elettrica per il pompaggio di acqua da Caslano, le spese per l'acquisto di acqua da altri comuni, nonché le eventuali perdite su debitori.
- Importo variabile 2: comprende i costi legati a prestazioni di terzi e materiale legati alla manutenzione e alla produzione (riparazioni di perdite, piccole modifiche delle infrastrutture, ecc.).

Dal momento che il Comune percepisce tutti i ricavi della vendita dell'acqua, il Gestore non è più tenuto al pagamento dell'affitto per l'amministrazione dell'acquedotto (ex art.21 ora abrogato). Per i dettagli si rimanda alla presentazione PowerPoint e all'allegato no.3 del mandato.

Art.21 Acquisto acqua (ex art. 22)

Un'altra differenza importante riguarda i costi per l'acquisto di acqua da terzi. Nel nostro caso si tratta principalmente dell'acqua prelevata dall'acquedotto intercomunale situato a Caslano. Il pompaggio comporta annualmente importanti costi di energia elettrica, in particolare negli anni di forte siccità. Fino ad oggi AIL SA rifatturava al Comune solo il costo di energia elettrica che eccedeva il costo medio registrato nei tre anni precedenti. Ora invece l'intero costo sarà posto a carico del Comune.

Conseguenze finanziarie derivanti dal nuovo mandato

Il nuovo mandato prevede che il Comune incasserà tutte le tasse d'uso e di allacciamento, assumendosi però diversi oneri che prima spettavano al Gestore, in particolare i costi per l'energia elettrica. Inoltre la remunerazione del Gestore (importo fisso e variabili) rappresentano una novità. Per comprendere l'effetto finanziario di queste modifiche abbiamo effettuato una simulazione in base al consuntivo 2017 con i dati già noti, come illustrato nella tabella sulla pagina seguente.

La Cancelleria ha effettuato una simulazione anche sugli anni contabili 2015 e 2016 e risulta un maggior costo in linea con quanto emerso per l'anno 2017. Il nuovo mandato comporta quindi un maggior costo a carico del Dicastero acqua potabile stimabile il ca. CHF 25-30'000. -.

Situazione attuale (anno di riferimento: 2017)

Costi:

- Energia elettrica (parte eccedente a carico nostro):	CHF 7'043.32
- Manutenzioni straordinarie:	CHF 42'831.53
- Spese diverse:	CHF 3'791.56
- Interessi e ammortamenti:	CHF 135'189.95
- Totale dei costi:	CHF 188'856.36

Ricavi:

- Affitto AIL (CHF 140'000. - + eccedenza su tasse d'uso):	CHF 160'883.40
--	-----------------------

Perdita registrata di **CHF - 27'972.96**

Simulazione con i dati 2017 applicando le regole del nuovo mandato

Costi:

- Importo fisso per prestazioni AIL SA:	CHF 96'343.00
- Importo variabile 1 (energia elettrica, perdite su debitori, ...)	CHF 62'256.56*
- Importo variabile 2 (manutenzioni straordinarie):	CHF 42'831.53*
- Spese diverse:	CHF 3'791.56
- Interessi e ammortamenti:	CHF 135'189.95
- Totale dei costi:	CHF 340'412.60

Ricavi:

- Tasse d'uso:	CHF 282'511.40
- Tasse d'allacciamento:	CHF 4'400.00
- Contributo di solidarietà:	CHF 1'171.20
- Totale dei ricavi:	CHF 288'082.60

Perdita registrata di CHF - 52'330.00 (CHF 24'357.04 in più rispetto a prima)

*Gli importi variabili 1 e 2 nel 2017 sono risultati di poco inferiori rispetto all'importo preventivato dalle AIL SA nel loro allegato 3. Con il nuovo mandato è previsto che le AIL SA effettueranno un calcolo a conguaglio per la fine di ogni anno.

A medio termine grazie all'attuazione degli investimenti previsti dal Piano generale dell'acquedotto sarà possibile utilizzare maggiormente l'acqua proveniente dalle sorgenti di Curio, in modo da ridurre sensibilmente i costi di energia elettrica per il pompaggio. Ad ogni modo il servizio rimarrà deficitario e le tariffe dovranno essere adeguate di conseguenza.

Da notare comunque che una parte del deficit potrà essere coperta dalle risorse finanziarie del Comune, in quanto l'acquedotto non ha solo la funzione di erogare acqua

potabile per il consumo giornaliero degli utenti, ma ha pure il compito di formare una riserva d'acqua in caso di incendi. La riserva di capacità per la lotta contro gli incendi va giustamente a carico di tutta la collettività e per tanto le tasse d'uso pagate dai contribuenti non devono necessariamente coprire l'intero deficit del servizio.

Il Municipio durante i colloqui con AIL SA ha fatto notare che il nuovo mandato comporta dei maggiori costi per il Comune. Le AIL SA hanno dichiarato che in effetti da parte loro avevano sottostimato determinati costi quando venne sottoscritto il mandato nel 2012, di modo che nei 5 anni passati hanno registrato a loro volta delle perdite sul mandato. Di conseguenza hanno dovuto per forza aumentare i costi fatturati al Comune, in particolare quelli riferiti all'importo fisso.

Il Municipio è del parere che l'aumento dei costi prospettato sia ampiamente compensato dall'ottimo servizio offerto dalle AIL SA, in particolare per quel che concerne il rispetto delle normative in materia di qualità dell'acqua, gli interventi immediati in caso di guasti e la consulenza nell'ambito dell'edilizia pubblica. L'esperienza professionale e la conoscenza del territorio maturata in questi anni dalle AIL SA va preservata continuando la collaborazione avviata nel 2012.

Conclusioni

Alla luce di quanto descritto, il Municipio invita il Consiglio comunale a voler

risolvere:

1. È approvato nel complesso il nuovo mandato di prestazioni per la gestione globale del servizio acqua potabile del Comune di Pura con le Aziende Industriali di Lugano (AIL SA) (ultima versione datata 22.01.2018).
2. Il nuovo mandato di prestazioni entra in vigore il 1° gennaio 2019, previa ratifica da parte della Sezione degli enti locali.

Con ossequio,

PER IL MUNICIPIO:

<p>Il Sindaco Matteo Patriarca</p> 		<p>Il Segretario Andrea Sciolli</p> 
---	---	---

Pura, 20 marzo 2018 - Risoluzione municipale nr. 1529 / 2018

Allegati:

- Nuovo mandato di gestione del 22.01.2018 con allegati da 1 a 3
- Presentazione PowerPoint del 22.01.2018

Commissione incaricata per l'esame del messaggio:

- **Commissione delle petizioni** (per esame di tutte le disposizioni normative)
- **Commissione della gestione** (per esame degli aspetti finanziari)



MANDATO DI PRESTAZIONI

GESTIONE GLOBALE SERVIZIO ACQUA POTABILE

COMUNE DI PURA

Indice

1. Contraenti.....	2
2. Premesse	2
3. Scopo.....	2
4. Durata determinata.....	3
5. Accordi futuri.....	3
6. Disdetta straordinaria	3
7. Infrastrutture e condotte	3
8. Contatori.....	4
9. Oggetto.....	4
10. Compiti del Gestore.....	4
11. Gestione tecnica e manutenzione ordinaria	5
12. Gestione amministrativa.....	5
13. Assicurazione della qualità.....	5
14. Manutenzione straordinaria.....	5
15. Lavori di migliona – ampliamenti – rinnovo impianti.....	6
16. Basi giuridiche: rapporti con l'Utenza	6
17. Tariffe di vendita e tasse di allacciamento	6
18. Modalità di fatturazione e procedure d'incasso	7
19. Convenzioni con privati.....	7
20. Remunerazione del Gestore.....	9
21. Acquisto acqua.....	9
22. Idranti.....	9
23. Interruzione - sospensione - malfunzionamento	9
24. Clausola di esclusione delle responsabilità.....	10
25. Intervento di ripristino in generale.....	10
26. Eventuale intervento rimozione guasti	10
27. Consulenza tecnica.....	11
28. Obblighi del Comune	11
29. Obblighi del Gestore.....	11
30. Divieto di cessione del contratto e dei diritti/obblighi derivanti.....	11
31. Contestazioni	12
32. Modifiche di contratto	12
33. Bollo.....	12
34. Entrata in vigore	12
35. Distribuzione	12
36. Allegati.....	12

1. Contraenti

- Comune di Pura, rappresentato dal suo Municipio
(detta qui di seguito “**Comune**”)
- Aziende Industriali di Lugano (AIL) SA, Lugano
(detto qui di seguito “**Gestore**”)

(dette qui di seguito le “**Parti**”)

2. Premesse

- 2.1. Il *Comune* è proprietario delle strutture necessarie all'approvvigionamento e alla distribuzione di acqua potabile che servono in modo diretto i bisogni dei cittadini o Utenti siti nel comprensorio di distribuzione della propria AAP.
- 2.2. Il *Comune* è proprietario o detiene delle servitù sui fondi ove sono posate le condotte di distribuzione dell'acqua.
- 2.3. La rete di distribuzione è documentata su supporto informatico compatibile con il sistema del *Gestore*.
- 2.4. L'impianto di telegestione del *Comune* è collegato al centro Comando del *Gestore* (Centro Dispatching Gemmo).
- 2.5. Il *Gestore* ha la competenza ed il personale necessario per la gestione ottimale del servizio di erogazione acqua potabile.
- 2.6. Il *Comune* deve assicurare che il servizio di produzione e di distribuzione venga sempre garantito alla cittadinanza, sia in condizioni normali che in condizioni di emergenza.
Il *Comune* è il primo garante nei confronti dell'Utenza come previsto dalla Legge sull'approvvigionamento idrico.
- 2.7. Il presente Mandato di prestazioni annulla e sostituisce ogni eventuale accordo precedentemente sottoscritto dalle *Parti* in relazione alla gestione del servizio acqua potabile.
- 2.8. Le presenti premesse sono parte integrante del Mandato di prestazioni.

3. Scopo

- 3.1. Scopo del presente Mandato di prestazioni è quello di:
 - definire i compiti che il *Gestore* svolgerà per conto del *Comune* e
 - disciplinare nel contempo gli aspetti finanziari relativi al servizio di erogazione acqua potabile.

4. Durata determinata

- 4.1. La gestione del servizio di erogazione acqua potabile viene affidata al *Gestore* tramite il presente Mandato di prestazioni per la durata determinata di 3 (tre) anni.
- 4.2. Il contratto ha inizio in data 1° gennaio 2019 e scadrà il 31 dicembre 2021.

5. Accordi futuri

- 5.1. Un anno prima della scadenza, e meglio entro il 31 dicembre 2020 le *Parti* valuteranno la possibilità di proseguire la collaborazione futura, definendo le nuove condizioni contrattuali con particolare riguardo agli aspetti tecnici-finanziari.

6. Disdetta straordinaria

- 6.1. Il Mandato di prestazioni può essere disdetto con preavviso di 6 (sei) mesi per una scadenza qualsiasi per motivi gravi o circostanze straordinarie.
- 6.2. Costituisce in particolare motivo grave il mancato ossequio delle istruzioni/indicazioni tecniche del *Gestore* relative al buon funzionamento del servizio di erogazione acqua potabile.
- 6.3. Costituiscono inoltre motivo grave ripetute carenze e/o negligenze da parte del *Gestore* nell'esecuzione dei compiti oggetto del presente Mandato di prestazioni.

7. Infrastrutture e condotte

- 7.1. L'acquedotto è costituito dalle infrastrutture e dalle condotte indicate negli allegati no. 1 e 2.
- 7.2. Il *Comune* mette a disposizione del *Gestore* tutte le infrastrutture e condotte connesse alla captazione, al trasporto e alla distribuzione di acqua potabile allo stato in cui si trovano al momento della data di inizio del contratto (vedi art. 4.2), così come pure eventuali condotte di distribuzione o opere future necessarie al buon funzionamento del servizio di erogazione di acqua potabile. L'accesso alle infrastrutture viene garantito in ogni momento al *Gestore*, che provvederà a sostituire i cilindri e le chiavi conformemente al proprio piano chiavi aziendale.
- 7.3. Le stesse rimarranno di proprietà del *Comune*.
- 7.4. Lo stato generale delle proprietà e delle attrezzature di trasporto e distribuzione di acqua potabile, di proprietà del *Comune*, dovrà essere mantenuto da parte di entrambi i contraenti (ciascuno per quanto di sua spettanza), in stato di efficienza pari a quello della data d'inizio contratto (vedi art. 4.2), così come pure eventuali condotte di distribuzione o opere future necessarie al buon funzionamento del servizio di erogazione di acqua potabile .
- 7.5. Per l'eventuale maggior valore degli impianti e proprietà che si potrà verificare a scadenza del presente Mandato di prestazioni, il *Gestore* non potrà pretendere alcun indennizzo supplementare.
- 7.6. Il *Comune* ha fatto eseguire, conformemente alle indicazioni del *Gestore*, uno studio basato su un modello di simulazione idraulica, con lo scopo di identificare le migliori soluzioni tecniche e la conformazione dell'acquedotto da raggiungere sul medio-lungo termine.

8. Contatori

A. Contatori esistenti e non sostituiti

- 8.1. Il *Gestore* ha acquistato no. 503 (cinquecentotre) contatori esistenti posati in rete al prezzo di CHF 100.-- (cento) cadauno per complessivi CHF 50'300.-- (cinquantamilatrecento).
- 8.2. Il trapasso di proprietà è avvenuto con la firma del precedente contratto.
- 8.3. Al termine del Mandato di prestazioni il *Comune* si impegna a riacquistare dal *Gestore* tutti i contatori esistenti e non sostituiti nel corso dei Mandati, che ritorneranno di sua proprietà, per l'importo corrispettivo di CHF 100.-- (cento) cadauno, dal quale andrà dedotto il deprezzamento intervenuto nel frattempo. Al momento dell'entrata in vigore del Mandato l'età media dei contatori esistenti era pari a 10 (dieci) anni.

B. Contatori sostituiti (nuovi)

- 8.4. Durante il Mandato di prestazioni i contatori vetusti vengono sostituiti a spese del *Gestore*.
- 8.5. Alla scadenza del Mandato di prestazioni, il *Comune* si impegna ad acquistare dal *Gestore*, tutti i contatori posati a nuovo durante i Mandati di prestazioni, che diverranno di sua proprietà, al prezzo di acquisto pagato dal *Gestore*, dedotto il deprezzamento nel frattempo intervenuto calcolato sulla durata di vita del contatore di 20 (venti) anni.

9. Oggetto

- 9.1. Per "*gestione*" si intendono tutte le operazioni tecniche atte a garantire un servizio ottimale di erogazione dell'acqua potabile, nonché le operazioni amministrative e finanziarie legate in particolare alla fatturazione e all'incasso delle prestazioni eseguite e dei servizi erogati.

10. Compiti del *Gestore*

- 10.1. Il *Gestore* avrà quale compiti:
 - la gestione tecnica e la manutenzione ordinaria;
 - la gestione amministrativa;
 - l'assicurazione della qualità;
 - la manutenzione straordinaria;
 - l'attuazione degli investimenti decisi dal *Comune* per i lavori di migioria/ampliamento.
- 10.2. Il *Gestore* eseguirà tali compiti conformemente ai requisiti di legge e a quanto previsto dalle norme applicabili al settore.
- 10.3. Allo scopo di svolgere nelle migliori condizioni possibili il compito assegnato al *Gestore*, è necessario effettuare delle attività iniziali e/o degli investimenti, quali ad esempio la ripresa dei piani e della documentazione, l'integrazione della banca dati utenza, l'allestimento del piano HACCP, l'estensione della rete informatica o dei collegamenti di telecomunicazione.
Il *Gestore* ha assicurato la corretta realizzazione di questi lavori, già nel corso del Mandato del 20.12.2012.

11. Gestione tecnica e manutenzione ordinaria

- 11.1. Per gestione tecnica e manutenzione ordinaria si intendono tutti i lavori effettuati presso gli impianti dell'acquedotto relativi al servizio di erogazione di acqua in particolare:
- a) il supporto al *Comune* nella definizione della propria pianificazione di potenziamento o rinnovo delle infrastrutture (vedi anche art. 7.6);
 - b) l'esercizio, la sorveglianza e la telegestione degli impianti;
 - c) la disponibilità d'intervento del servizio di picchetto e l'esecuzione degli interventi;
 - d) il controllo delle zone di protezione, delle infrastrutture e degli impianti;
 - e) il rilevamento delle perdite;
 - f) la tenuta e l'aggiornamento dei piani di rete;
 - g) la pulizia delle sorgenti, delle camere e dei serbatoi;
 - h) la pulizia degli stabili e dei sedimenti;
 - i) lo spurgo delle condotte;
 - j) la manutenzione ordinaria degli stabili e degli impianti/apparecchi;
 - k) l'aggiunta/sostituzione dei materiali di consumo degli impianti di trattamento/disinfezione dell'acqua.

12. Gestione amministrativa

- 12.1. Per gestione amministrativa si intendono tutte le pratiche amministrative e burocratiche relative al servizio di erogazione di acqua in particolare:
- a) la lettura dei contatori;
 - b) la fatturazione agli Utenti del *Comune* (in base alla tassa fissata nell'apposito Regolamento di cui all'art. 16.1 e nel Tariffario di cui all'art. 17.1);
 - c) la gestione degli incassi;
 - d) la gestione dei contratti con l'Utenza e degli allacciamenti;
 - e) la comunicazione in caso di non conformità dell'acqua;
 - f) la comunicazione annuale della qualità dell'acqua;
 - g) l'allestimento di convenzioni con i privati secondo quanto indicato all'art. 19.

13. Assicurazione della qualità

- 13.1. L'assicurazione della qualità viene effettuata tramite un sistema di autocontrollo conformemente ai dispositivi di legge in vigore, in particolare:
- la Legge federale sulle derrate alimentari e gli oggetti d'uso (LDerr);
 - l'Ordinanza sulle derrate alimentari e gli oggetti d'uso (ODerr);
 - l'Ordinanza del DFI concernente l'acqua potabile, l'acqua sorgiva e l'acqua minerale;
 - l'Ordinanza del DFI sui requisiti igienici (ORI).
- 13.2. Il sistema di autocontrollo è basato sui principi dell'HACCP (Hazard – Analysis – Critical – Control – Point), che consiste nell'analisi dei pericoli con conseguente gestione dei punti critici di controllo.

14. Manutenzione straordinaria

- 14.1. Vi è manutenzione straordinaria di competenza del *Gestore* quando vengono effettuati riparazioni o interventi alle infrastrutture e alle condotte che rivestono un carattere d'emergenza e/o imprevisto, oppure a seguito del rilevamento di perdite. In tutte le altre circostanze il *Comune* rimane competente a decidere, essendo proprietario delle infrastrutture. Va in tal caso seguita la procedura prevista dalla Legge organica comunale (art. 13 cpv. 1 lit. g LOC).

- 14.2. Dal profilo tecnico, la competenza è del *Gestore* che assicura la loro tempestiva esecuzione, tenendo aggiornato il *Comune* sugli interventi. Nei casi di necessità e d'urgenza il *Gestore* è già sin d'ora autorizzato ad intervenire, notificando al *Comune* solo a posteriori l'intervento.

15. Lavori di miglioria – ampliamenti – rinnovo impianti

- 15.1. Sono considerati miglorie le opere da cui deriva un plusvalore delle infrastrutture, delle apparecchiature, degli impianti, e delle condotte quali in particolare l'estensione o il potenziamento della rete.
- 15.2. Sono considerati rinnovi di impianti quei lavori che si limitano alla sostituzione di impianti in scadenza di durata di vita che non comportano un plusvalore funzionale.
- 15.3. Gli investimenti per lavori di miglioria o rinnovo impianti sono integralmente a carico del *Comune* e i relativi crediti vengono approvati e deliberati dagli organi comunali preposti. Il *Comune* informerà tempestivamente il *Gestore* sulle decisioni prese e indicherà all'eventuale progettista o direzione lavori l'obbligo di informare e tenere aggiornato il *Gestore*.
- 15.4. Nell'ambito dei lavori di miglioria o rinnovo impianti, il *Gestore* assicura:
- la consulenza in fase di progettazione;
 - la sorveglianza dei lavori e la consulenza alla direzione lavori;
- 15.5. Il *Gestore* è inoltre responsabile di:
- approvare da punto di vista tecnico-economico i progetti nelle loro varie fasi;
 - preavvisare le delibere del *Comune*;
 - rilevare e aggiornare la documentazione i piani integrando l'opera realizzata;
 - mettere in esercizio l'opera realizzata;
 - collaudare l'opera in qualità di supporto al committente.
- Queste prestazioni si basano su una corretta e adeguata informazione da parte del progettista incaricato dal *Comune*.
- 15.6. La progettazione e/o la realizzazione degli investimenti può essere deliberata anche al *Gestore*, che ne assicura la corretta esecuzione nel rispetto dei disposti di legge.

16. Basi giuridiche: rapporti con l'Utenza

- 16.1. Il *Comune* si impegna ad adeguare (e mantenere) il proprio Regolamento applicabile a tutti gli Utenti del proprio comprensorio, basandosi sul Regolamento per la fornitura di acqua potabile dell' Azienda Acqua Potabile di Lugano (cfr. allegato no. 3). In particolare il Regolamento del *Comune* dovrà contemplare i principi di base (struttura) delle tariffe ispirandosi a quanto indicato nel Regolamento per la fornitura di acqua potabile dell'Azienda Acqua Potabile di Lugano.

17. Tariffe di vendita e tasse di allacciamento

- 17.1. Nel comprensorio del *Comune* sono applicabili le tariffe decise dal suo Municipio.
- 17.2. La struttura tariffale prevista dal Regolamento del *Comune*, in particolare per quanto riguarda le tasse d'uso, è identica a quella prevista dal Regolamento dell'Azienda Acqua Potabile di Lugano. I valori possono essere differenti.

- 17.3. Il *Comune* si impegna a pubblicare per tempo il tariffario applicato ai propri Utenti con relativa Ordinanza municipale.
- 17.4. I ricavi dalla fornitura di acqua e dalle tasse di allacciamento spettano al *Comune*.
- 17.5. I ricavi relativi alla realizzazione e ai collaudi di nuovi allacciamenti o di modifiche spettano al *Gestore*, che si assume i relativi costi di esecuzione.

18. Modalità di fatturazione e procedure d'incasso

- 18.1. Le fatture o richieste di acconto relative alla fornitura e alle tasse di allacciamento vengono notificate ad intervalli regolari dal *Gestore* direttamente agli Utenti del *Comune* secondo i consumi registrati dai contatori installati.
- 18.2. I ricavi derivanti dalla fornitura di acqua (vendite dell'acqua al dettaglio, stabili comunali compresi) e dalle tasse di allacciamento sono incassati dal *Gestore* ma pertoccano al *Comune*, al quale vengono devoluti nell'ambito del conteggio annuale.
- 18.3. Il *Gestore* assicura l'incasso delle fatture emesse sino alle procedure di richiamo/sollecito. Il seguito della procedura di incasso compete al *Comune*, e per esso al Municipio, tramite i suoi servizi.
- 18.4. Eventuali perdite su debitori vengono poste a carico del *Comune*

19. Convenzioni con privati

19.1. Redazione e firme

Le convenzioni tra privati (o enti pubblici) e il *Comune* sono negoziate e redatte dal *Gestore* a nome e per conto del *Comune*. Le stesse vengono poi trasmesse al *Comune* per approvazione da parte dell'organo competente e firma.

19.2. A favore dei privati

Il *Gestore* è autorizzato a trattare con i proprietari privati la conclusione di convenzioni (da perfezionare laddove necessario tramite atto notarile) e a richiederne l'iscrizione al Registro fondiario, per il tramite di un pubblico ufficiale.

Tali accordi possono avere per oggetto la costituzione di servitù di passo veicolare e pedonale, l'annotazione di contratti di locazione o affitto, o altri diritti reali costituiti sui fondi di proprietà del *Comune* dove passa la condotta dell'acqua potabile (fondo serviente) a favore di tutti quei proprietari che hanno un fondo adiacente (fondo dominante). Di regola le spese eventuali per l'iscrizione a registro fondiario della servitù e del notaio rogante (laddove necessario) sono a carico dei proprietari del fondo dominante.

L'intero incasso delle indennità pagate da terzi e in relazione alla costituzione della servitù o quale nolo, avverrà ad opera del *Gestore* e rimarrà acquisito al *Gestore* quale contropartita per il lavoro amministrativo svolto.

19.3. A favore del Comune

Il *Gestore* è altresì autorizzato a trattare con i proprietari privati la conclusione di convenzioni (che verranno perfezionate laddove necessario tramite atto notarile) e a richiederne l'iscrizione al Registro fondiario.

Tali accordi avranno per oggetto la costituzione a favore del Comune di un diritto reale su un fondo di proprietà di un terzo quale ad esempio la servitù di passo veicolare e pedonale, la servitù per la posa e passaggio di condotte/tubazioni, annotazione di contratti di locazione o affitto o altri diritti reali costituiti.

La relativa iscrizione e l'istanza a Registro fondiario dovrà in questo caso essere effettuata dal proprietario del fondo per il tramite di un notaio a favore del *Comune*. Tutti i costi relativi, sia alle spese di iscrizione che in relazione ad eventuali atti notarili necessari nonché alle indennità da versare ai privati, vengono assunti dal *Comune*.

19.4. Procura per iscrizione a RF

Il *Gestore* è abilitato a rappresentare il Municipio del *Comune* per l'inoltro delle relative pratiche e documenti a Registro fondiario per il tramite (laddove necessario) di un pubblico notaio e ciò in virtù del presente contratto per quanto attiene all'iscrizione/cancellazione/ modifica a Registro fondiario di oneri gravanti particelle di terzi proprietari a favore del *Comune* oppure di oneri gravanti particelle di proprietà del *Comune*, che terzi proprietari richiedano di iscrivere/cancellare/modificare.

19.5. Aventi diritto di firma

Aventi diritto di firma per il *Gestore* sono quelli indicati all'Ufficio del registro di commercio rispettivamente all'Ufficio del registro fondiario, i quali possono sottoscrivere i documenti e le istanze secondo quanto stabilito nei punti precedenti.

19.6. Tracciato

Il tracciato di servitù o di altro diritto reale verrà indicato sul piano di situazione allegato alle convenzioni.

19.7. Indennizzo

Per la concessione e l'esercizio della servitù il *Gestore* informando il *Comune*, è autorizzato a fissare gli importi di indennizzo che verranno richiesti ai proprietari dei fondi dominanti e a trattare l'eventuale indennizzo a favore dei proprietari dei fondi servienti e a carico del *Comune* (quale proprietario del fondo dominante). È riservata la successiva ratifica degli atti da parte degli organi comunali.

19.8. Maggiori costi in caso di manutenzione

Nel caso di interventi di manutenzione o ripristino sulla condotta, i maggiori costi causati dalla presenza di una servitù o altro diritto reale, verranno addebitati ai proprietari dei fondi dominanti, unitamente ai proprietari degli altri fondi beneficiari di analoga servitù. Tale onere verrà indicato nella convenzione con i proprietari dei fondi dominanti che verrà allestita dal *Gestore* laddove necessario con l'avallo del notaio rogante, a nome e per conto del *Comune*.

19.9. Delega al Gestore

Il *Gestore* è pure autorizzato, in qualità di rappresentante, a trattare a nome e per conto del *Comune* direttamente con i terzi (persone fisiche, giuridiche o enti pubblici o corporazioni di diritto pubblico), in relazione al Mandato di prestazioni gestione dell'acqua potabile e alla stesura, trattazione e applicazione ed esecuzione delle varie convenzioni sottoscritte dal *Comune*.

20. Remunerazione del *Gestore*

20.1. L'importo che il *Comune* versa al *Gestore* per le prestazioni erogate e meglio specificate agli artt. 11, 12, 13 e 14 viene stabilito annualmente nell'ambito dell'allestimento del Preventivo dell'Azienda Acqua Potabile e si compone come segue:

- a) importo fisso (si riferisce in particolare alle prestazioni proprie del *Gestore*: in particolare personale, mezzi, infrastrutture, logistica, ICT, costi generali, assicurazioni);
- b) importo variabile 1 (si riferisce ai costi variabili di approvvigionamento e produzione: in particolare energia, acquisto acqua dal *Gestore* o da terzi, e perdite su debitori - vedi punto 18.4);
- c) importo variabile 2 (si riferisce ai costi di prestazioni di terzi e di materiale connessi alla gestione, alla manutenzione ordinaria e straordinaria e alla produzione (in particolare riparazione perdite, piccole modifiche, prodotti vari).

20.2. Gli importi di cui sopra al momento della firma del Mandato di prestazioni sono quelli indicati nell'allegato no. 3.

20.3. L'importo fisso, di cui al punto 20.1, è inderogabilmente fissato per la durata del presente contratto (3 anni) e verrà ricalcolato alla stipulazione di un eventuale nuovo mandato.

20.4. Gli importi variabile 1 e variabile 2, di cui al punto 20.1, vengono corretti annualmente sulla base del consuntivo considerando i costi effettivi sostenuti nell'anno di esercizio del Mandato di prestazioni.

21. Acquisto acqua

21.1. Gli eventuali costi di acquisto di acqua fornita al *Comune* dal *Gestore* o da un ente terzo vengono posti a carico del *Comune* e rientrano nell'importo variabile 1 di cui all'art 20.1.

22. Idranti

22.1. La gestione dell'acquedotto presuppone un corretto funzionamento degli idranti che devono essere oggetto di regolari ispezioni e manutenzioni.

22.2. Il *Gestore* assume la manutenzione degli idranti, che sarà oggetto di un apposito contratto separato.

23. Interruzione - sospensione - malfunzionamento

23.1. Il *Gestore* ha il diritto di sospendere/interrompere il servizio di erogazione dell'acqua potabile e telegestione in particolare nei seguenti casi:

- per cause di forza maggiore: quali eventi naturali, pericolo di guerra, disordini interni, scioperi, sabotaggi, atti di violenza, attentati;

- eventi straordinari: quali perturbazioni, incendio, inondazioni, esondazioni, scariche atmosferiche, vento, neve, terremoti, slavine, smottamenti di terra, temporali ed altri eventi atmosferici;
- attività legate all'esercizio: quali lavori di riparazione a seguito di rotture, guasti, malfunzionamenti, manutenzioni, ampliamenti degli impianti e/o modifiche di tracciato o quant'altro.

23.2. Nei casi di sospensione prevedibili il *Gestore* annuncia per tempo agli Utenti interessati e al *Comune* l'imminente interruzione/sospensione. Negli altri casi non prevedibili l'avviso potrà essere dato nel più breve lasso di tempo possibile.

24. Clausola di esclusione delle responsabilità

24.1. Nelle evenienze descritte all'articolo precedente è esclusa ogni responsabilità del *Gestore* e/o richiesta di indennizzo derivanti dall'interruzione/sospensione e/o mancato servizio di erogazione di acqua potabile e telegestione che dovessero comportare danni a persone, a cose materiali ed immateriali e danni patrimoniali o di qualsiasi altro genere, sia diretti che indiretti.

24.2. Il *Gestore* non si assume responsabilità per eventuali danni o malfunzionamenti alle apparecchiature/impianti infrastrutture del *Comune* derivanti dalle interruzioni di cui sopra.

24.3. Restano riservati i casi di manifesta negligenza o colpa grave da parte del *Gestore*.

25. Intervento di ripristino in generale

25.1. In caso di guasto/rotture riscontrati da una delle due *Parti* contrattuali, questa comunicherà tempestivamente all'altra parte il luogo, l'entità del guasto/rotture e la durata presumibile della messa fuori servizio.

25.2. Gli interventi per il ripristino del servizio di erogazione acqua potabile dovranno essere eseguiti unicamente da personale specializzato o da una ditta al quale è stato conferito esplicito mandato in tal senso dai responsabili dei contraenti per quanto di propria spettanza e proprietà.

25.3. Entrambi i contraenti si impegnano nel caso di guasti a fare tutto il possibile per ridurre al minimo la messa fuori servizio del collegamento e a ripristinarlo nel tempo più corto possibile.

25.4. Il ripristino del servizio di fornitura di energia elettrica dopo un'interruzione ha sempre la precedenza sul ripristino di collegamenti di altro genere forniti/seguiti dal *Gestore*.

26. Eventuale intervento rimozione guasti

26.1. Nel caso in cui il *Comune* decidesse di richiedere l'intervento degli addetti del *Gestore* per manutenzione straordinaria o lavori di miglioria con tipologie di difficoltà che richiedono competenze particolari, il *Gestore* attuerà tutti gli accorgimenti volti a ristabilire un'erogazione normale, assumendo il comando completo delle operazioni secondo i suoi principi d'intervento, sempre coordinando l'intervento con il *Comune*.

26.2. Al fine di definire le modalità di intervento, le *Parti* si impegnano ad allestire dei protocolli che verranno aggiornati di volta in volta a seconda dell'evoluzione della tecnica così come dell'organizzazione interna delle rispettive aziende.

27. Consulenza tecnica

27.1. Il *Gestore*, su richiesta del *Comune*, si metterà a disposizione per eventuali modifiche, migliorie o sostituzione di apparecchiature per definire le opportune soluzioni tecniche da approntare.

28. Obblighi del *Comune*

28.1. Il *Comune* concede al *Gestore* l'occupazione gratuita dell'area pubblica per tutte le operazioni legate alla gestione del servizio di erogazione acqua potabile.

28.2. Il *Comune* mette a disposizione del *Gestore*, gratuitamente, le aree necessarie per il deposito di materiale, infrastrutture e condotte necessarie ai lavori di manutenzione di ogni genere così come pure per lavori di miglioria da esso commissionati.

28.3. Il *Comune* interpone i suoi buoni uffici appoggiando presso i privati o Enti pubblici le pratiche intese a:

- ottenere i permessi per l'acquisto, l'occupazione, e l'attraversamento di strade e terreni in relazione al servizio di erogazione acqua potabile;
- facilitare la costruzione e la posa di condotte di distribuzione e delle installazioni necessarie al servizio di erogazione acqua potabile.

28.4. Il *Comune* coinvolgerà tempestivamente il *Gestore* nei processi pianificatori nell'ambito del Piano regolatore, collaborando e coordinando i lavori con le altre infrastrutture pubbliche (gas, fognature, ecc.) fornendo i rilievi di tracciati.

29. Obblighi del *Gestore*

29.1. Il *Gestore* si obbliga a fornire il servizio di erogazione acqua potabile, nel limite del possibile, occorrente nel territorio del *Comune* sul quale possono essere costruiti edifici (vedi Piano Regolatore del *Comune*) e a quegli edifici fuori dal perimetro del PR, già allacciati alla rete di distribuzione del *Comune* al momento della firma della presente contratto.

29.2. La fornitura dell'acqua potabile avviene all'interno del perimetro della rete di distribuzione del *Comune*.

29.3. Il *Gestore* deve fornire acqua potabile fuori dal perimetro PR unicamente se il *Comune*:

1. ha rilasciato al proprietario un'autorizzazione di edificazione;
2. ha autorizzato e deciso l'estensione della rete per allacciare i fondi interessati;
3. si assume integralmente i costi di realizzazione di estensione della rete.

Le condizioni di cui sopra sono cumulative.

29.4. Il *Gestore* provvederà alla costruzione degli impianti, alla loro manutenzione ed al loro rinnovamento fino al contatore, alla manutenzione ed al cambio dei contatori secondo quanto previsto negli articoli precedenti. I relativi costi sono posti a carico del *Comune* secondo gli artt.15.3 e 20.1.

30. Divieto di cessione del contratto e dei diritti/obblighi derivanti

30.1. Le *Parti* si impegnano a non trasmettere ai loro successori in fatto ed in diritto tutti i diritti e gli obblighi derivanti dal presente contratto.

- 30.2. Questo divieto di cessione del contratto e dei diritti/obblighi derivanti varrà anche in caso di trasformazione giuridica o cambiamento di ragione sociale di una delle *Parti* contraenti.
- 30.3. In via del tutto eccezionale il trasferimento dei diritti/obblighi derivanti è permessa a condizione che:
- vi sia accordo reciproco in tal senso delle *Parti*;
 - i successori legali siano in grado di far fronte tecnicamente e finanziariamente agli impegni assunti.
- 30.4. In caso di inadempienza di quanto sopra indicato è data facoltà di disdetta straordinaria ai sensi dell'articolo 6 del presente Mandato di prestazioni.

31. Contestazioni

- 31.1. Divergenze che dovessero sorgere riguardo all'interpretazione del presente contratto competono alla giurisdizione amministrativa ordinaria.

32. Modifiche di contratto

- 32.1. Ogni adattamento modifica o complemento del presente contratto necessita la forma scritta e per quanto necessario, l'approvazione del Consiglio comunale.

33. Bollo

- 33.1. L'eventuale bollo sul contratto andrà a carico delle *Parti* contraenti in parti uguali.

34. Entrata in vigore

- 34.1. Il presente Mandato di prestazioni entrerà in vigore previa sottoscrizione da parte degli organi societari del *Gestore* e del Municipio del *Comune*, conseguente all'approvazione del Consiglio comunale e alla successiva ratifica da parte della Sezione degli enti locali. Quest'ultima decisione non costituisce mera constatazione ma è fase integrante del procedimento di formazione e validità dello stesso Mandato di prestazioni.

35. Distribuzione

- 35.1. Il presente contratto, con i suoi annessi, è redatto in due esemplari e sottoscritto dalle due *Parti* contraenti. Un esemplare del contratto è depositato presso l'archivio del *Gestore* e l'altro presso il *Comune*.

36. Allegati

- 36.1. Elenco infrastrutture e condotte
- 36.2. Planimetria infrastrutture e condotte
- 36.3. Remunerazione del *Gestore*
- 36.4. Regolamento per la fornitura di acqua potabile Azienda Acqua Potabile di Lugano

Il Gestore

AZIENDE INDUSTRIALI DI LUGANO (AIL) SA

Il Capoarea Commercio:

Il Capoarea Acqua e Gas:

p.p. Carlo Cattaneo

Ing. ETH Michele Brogginì
Vicedirettore

Muzzano,

Il Comune

COMUNE DI PURA

Per il Municipio di Pura:

Il Sindaco:

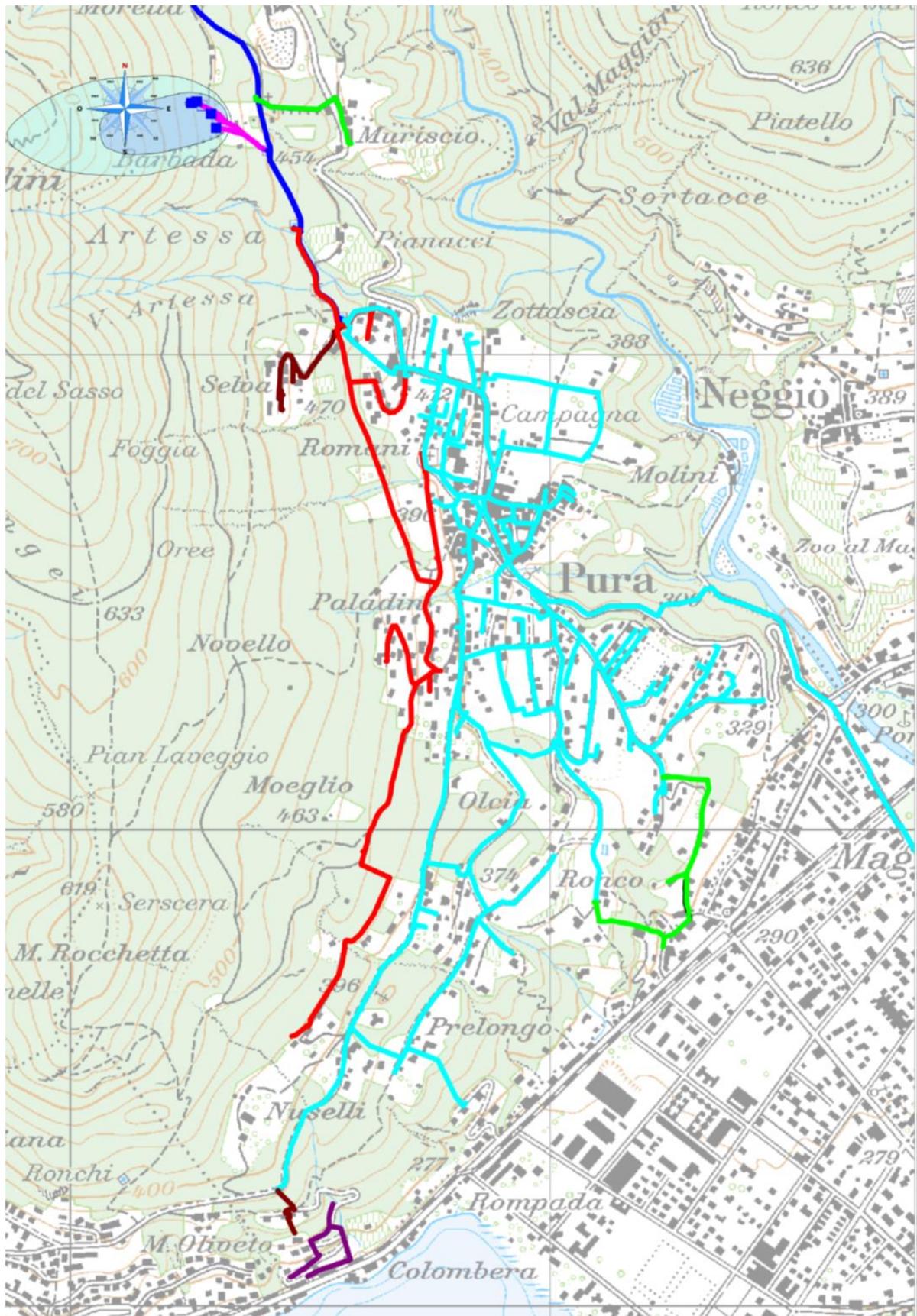
Il Segretario:

Matteo Patriarca

Andrea Sciolli

Pura,

Planimetria infrastrutture e condotte



Remunerazione del *Gestore* (IVA esclusa)

Importo fisso:	Chf. 96'343.00*
Importo variabile 1:	Chf. 63'500.00**
Importo variabile 2:	Chf. 45'625.00**
* Importo fissato inderogabilmente per la durata del contratto. ** Importi stimati e corretti annualmente sulla base dei costi effettivi.	

Elenco infrastrutture e condotte

- **Captazione sorgenti Piazzano**
 - 1 gruppo sorgenti

- **Captazione sorgenti Barbada**
 - 1 gruppo sorgenti

- **Stazione trattamento Mulini di Curio**
 - 1 impianto UV

- **Camera Guglielmoni**
 - 1 vasca

- **Camera Barbada**
 - 1 vasca

- **Serbatoio Moriscio**
 - 1 vasca 4 m³

- **Serbatoio Pianacci**
 - 1 vasca 36 m³

- **Serbatoio Foggia**
 - 1 vasca 70 m³
 - 1 vasca 180 m³
 - 1 impianto di sovrappressione

- **Stazione pompe Intercomunale**
 - 2 pompe sommerse 10 l/s

- **Condotta di trasporto**
 - Guglielmoni-Barbada
 - Barbada-Pianacci
 - Pianacci-Foggia
 - Barbada-Foggia
 - Foggia-Pianacci

- **Rete di distribuzione Pura**
 - zona distribuzione Moriscio
 - zona distribuzione Selva
 - zona distribuzione Pura alta
 - zona distribuzione Colombèra
 - zona distribuzione Pura media
 - zona distribuzione Pura bassa

Proposta di gestione totale dell'acquedotto comunale



Incontro
Comune di Pura - AIL SA
22.01.2018



Patrick Caldelari
Responsabile clientela Business e Enti Pubblici
pcaldelari@ail.ch
+41(0) 58 470 79 90

Ing. Antonello Gatti
Caposettore Esercizio Acqua
agatti@ail.ch
+41 (0) 58 470 77 94

Aziende Industriali di Lugano (AIL) SA

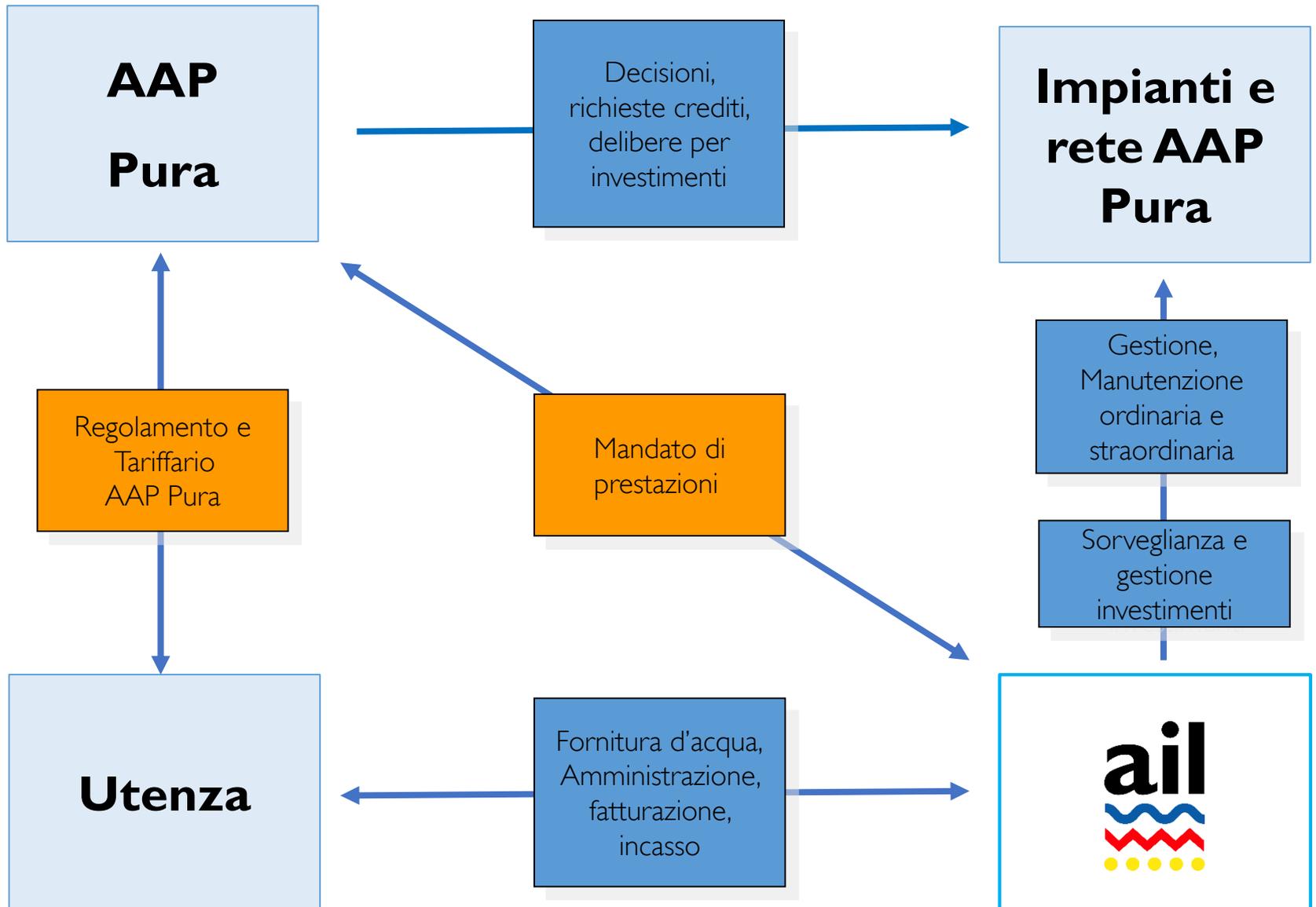


Indice

- Gestione totale
- Prestazioni
- Tariffe
- Costi mandato
- Stima costi per Pura
- Investimenti iniziali
- Conclusione
- Domande

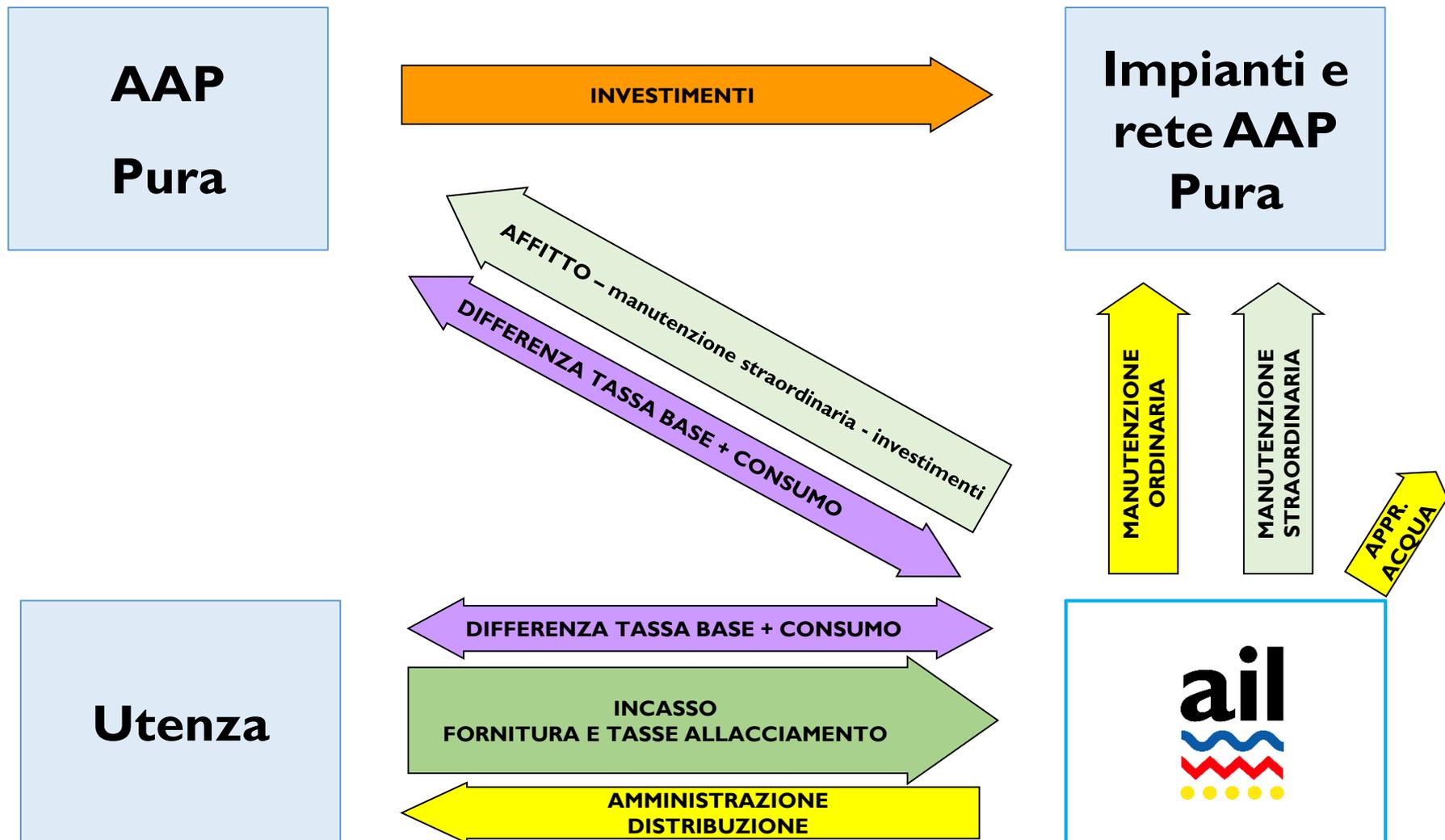
Gestione totale

Aspetti tecnici e giuridici
(chi fa cosa e su quali basi)



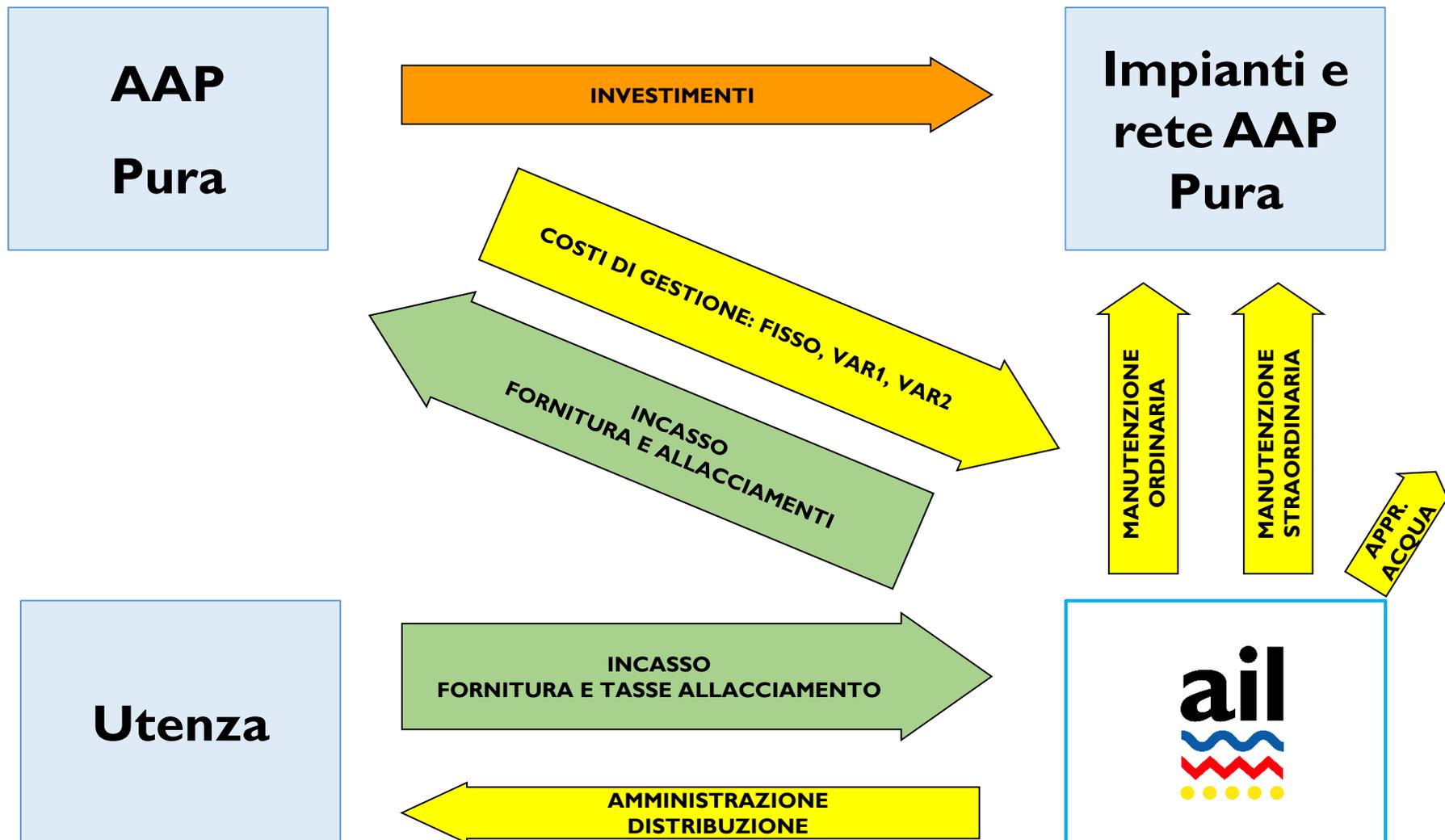
Gestione totale

Aspetti finanziari (situazione attuale)



Gestione totale

Aspetti finanziari (nuovo mandato)



Prestazioni

Definizioni

- Gestione tecnica e la manutenzione ordinaria
- Gestione amministrativa
- L'assicurazione della qualità
- Manutenzione straordinaria
- Sorveglianza e gestione degli investimenti

- Gestione tecnica e la manutenzione ordinaria
 - l'esercizio, la sorveglianza 24/7 e la telegestione degli impianti;
 - la disponibilità d'intervento del servizio di picchetto e la gestione e coordinazione l'esecuzione degli interventi;
 - il controllo delle zone di protezione, delle infrastrutture e degli impianti;
 - il rilevamento delle perdite;
 - il rilievo degli impianti e l'aggiornamento dei piani di rete;
 - la pulizia delle sorgenti, delle camere e dei serbatoi;
 - la pulizia degli stabili e dei sedimenti;
 - lo spurgo delle condotte;
 - la manutenzione ordinaria degli stabili e degli impianti/apparecchi;
 - l'aggiunta/sostituzione dei materiali di consumo degli impianti di trattamento/disinfezione dell'acqua;
 - la gestione dei contratti di manutenzione degli idranti;
 - la realizzazione e il collaudo degli allacciamenti e degli impianti domestici.

- Gestione amministrativa
 - la lettura dei contatori;
 - la fatturazione agli utenti (in base alla tassa fissata dal Comune);
 - la gestione degli incassi;
 - la gestione dei contratti con l'utenza e degli allacciamenti;
 - la comunicazione in caso di non conformità dell'acqua;
 - la comunicazione annuale della qualità dell'acqua;
 - l'allestimento di convenzioni con i privati.

- L'assicurazione della qualità

L'assicurazione della qualità viene effettuata tramite un sistema di autocontrollo conformemente ai dispositivi di legge in vigore, in particolare:

- la Legge federale sulle derrate alimentari e gli oggetti d'uso (LDerr);
- l'Ordinanza sulle derrate alimentari e gli oggetti d'uso (ODerr);
- l'Ordinanza del DFI concernente l'acqua potabile, l'acqua sorgiva e l'acqua minerale;
- l'Ordinanza del DFI sui requisiti igienici (ORI).

Il sistema di autocontrollo è basato sui principi dell'HACCP (Hazard – Analysis – Critical – Control – Point), che consiste nell'analisi dei pericoli con conseguente gestione dei punti critici di controllo.

- Manutenzione straordinaria

Siamo in presenza di una manutenzione straordinaria allorquando si tratta di effettuare riparazioni o interventi alle infrastrutture e alle condotte che rivestono un carattere d'emergenza e/o imprevisto, oppure a seguito del rilevamento di perdite o rotture.

Esempi:

- ricerca e riparazione perdite di rete;
- guasto apparecchiature con sostituzione o importante riparazione;
- gestione emergenze e continuità d'esercizio;
- altri eventi non pianificati o non pianificabili.

- Sorveglianza e gestione degli investimenti

Gli investimenti per lavori di miglioria o rinnovo di impianti saranno integralmente a carico del Comune.

Sono considerati lavori di miglioria quei lavori che prevedono un plusvalore delle infrastrutture, delle apparecchiature, degli impianti, e delle condotte quali in particolare l'estensione o il potenziamento della rete.

Sono considerati rinnovi di impianti quei lavori che si limitano alla sostituzione di impianti in scadenza di durata di vita che non comportano un plusvalore funzionale.

Il Gestore assicura in questo ambito:

- la consulenza tecnica;
- la sorveglianza dei lavori;
- il rilievo delle opere realizzate;
- la messa in servizio e collaudo.

Al Comune compete tutto il resto (richiesta crediti, delibere di progettazione e esecuzione,...)

Tariffe

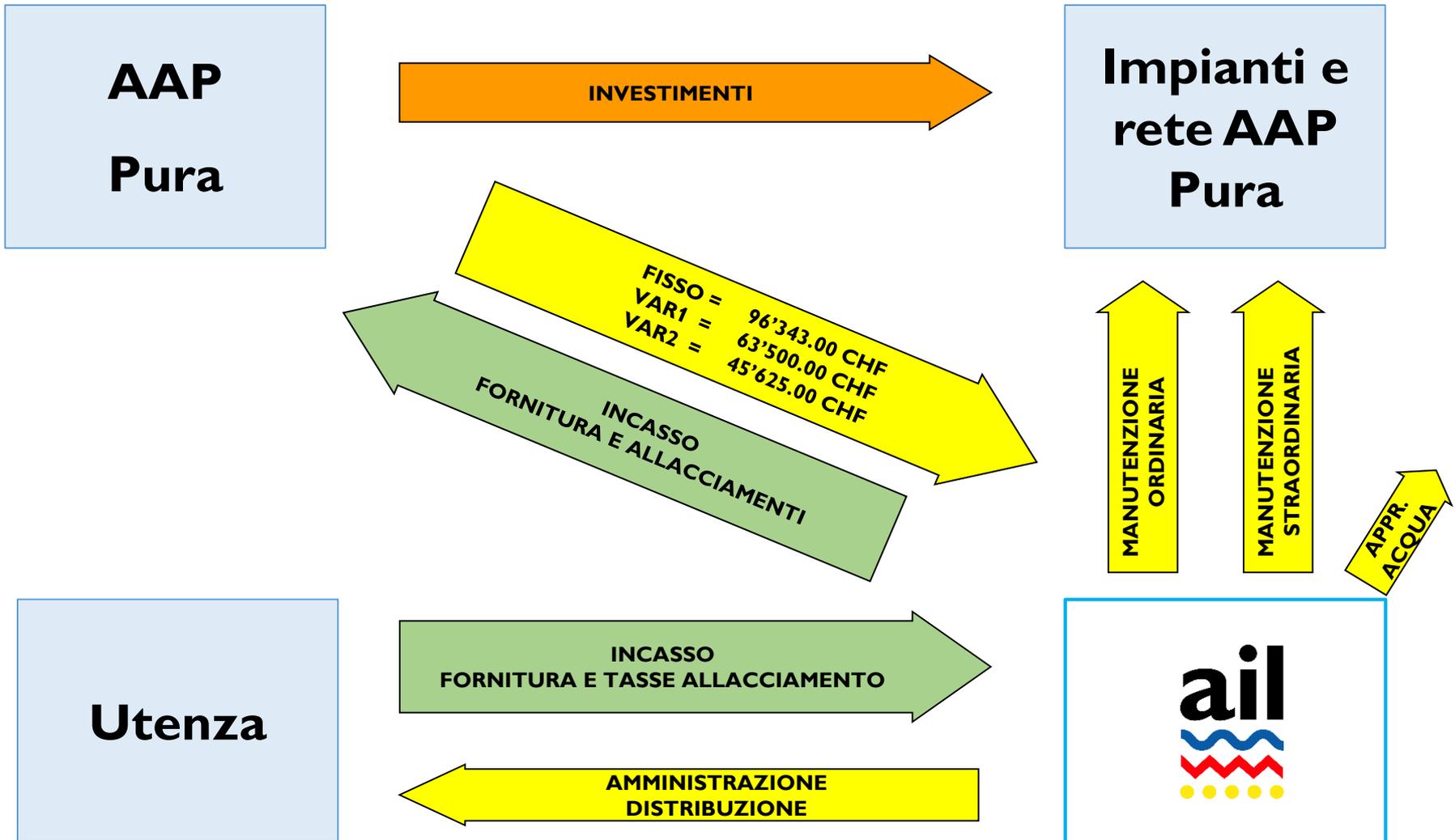
- Regolamento e struttura tariffale uguali a quelle di Lugano
- Possibilità di ridurre/aumentare (secondo le proprie necessità) la tassa base e la tassa di consumo.
- Le tariffe si applicano anche agli stabili comunali e fontane!

Costi mandato

Il costo del mandato si compone di tre voci:

- **FISSO** comprende le prestazioni proprie di AIL SA (personale, mezzi, infrastrutture, logistica, IT, ecc.)
 - **VARIABILE 1** comprende i costi variabili di approvvigionamento e produzione (p.es.: l'energia elettrica e l'acquisto da AIL o terzi, ecc.) e le perdite sui debitori
 - **VARIABILE 2** comprende i costi legati a prestazioni di terzi e materiale legati alla manutenzione e alla produzione (riparazione perdite, piccole modifiche, prodotti vari, ecc.)
- Gli importi vengono stabiliti annualmente nell'ambito del preventivo.
 - Gli importi VARIABILE1 e VARIABILE2 vengono corretti e fatturati al Comune a consuntivo in base ai costi effettivi.
 - L'importo FISSO non viene corretto e viene fatturato l'importo preventivato (dopo 3 anni viene ricalcolato).

Stima costi per Pura (indicativa)



Conclusione

Il costo annuo per la gestione dell'acquedotto di Pura ammonta a:

* possono subire variazioni in fase consuntiva

FISSO	96'343.00 CHF	
VAR1	63'500.00 CHF	*
VAR2	45'625.00 CHF	*
Totale	205'468.00 CHF	

Domande

Grazie per l'attenzione

